

# Mappe concettuali nella didattica<sup>1</sup>

**di Mario Gineprini e Marco Guastavigna**

(questo fascicolo è stato scaricato dal sito di Pavonerisorse:

<http://www.pavonerisorse.to.it/cacrt/mappe/completo.zip>;

è liberamente utilizzabile in attività didattiche e di formazione SENZA FINI DI LUCRO)

---

<sup>1</sup> Il presente fascicolo è articolato in sezioni soggette ad aggiornamento; per questa ragione sia il volumetto sia ciascuna delle sezioni separatamente sono scaricabili in [www.pavonerisorse.to.it/cacrt/mappe](http://www.pavonerisorse.to.it/cacrt/mappe).

## Suggerimenti per la costruzione di percorsi didattici

### Il concetto di “tema” di una mappa

Useremo l'espressione “tema” in riferimento a una mappa per indicare in senso generale non solo “ciò di cui si parla” ma anche “la ragione per cui se ne parla”. Da un punto di vista didattico possono quindi costituire un “tema”, a partire da uno scopo (studiare, progettare, analizzare, confrontare...) testi, ipertesti e più in generale materiali informativi multimediali e non presi singolarmente o in qualche modo già connessi tra loro, siti Web e pagine Internet, ma anche per estensione tutte le “situazioni” che abbiano bisogno o possano essere occasione di analisi e/o classificazione oppure ancora che possano essere oggetto o opportunità di progettazione, di definizione di organigrammi, di flussi di attività e così via.

### Percorsi didattici

Gli schemi proposti qui di seguito hanno valore indicativo e generale<sup>93</sup>. Mediante una maggiore o minore complessità del tema, dei criteri, delle strutture, si potranno differenziare gli esercizi rivolti agli studenti di scuola media da quelli per la superiore<sup>94</sup>. Le tabelle seguenti contengono quindi alcuni suggerimenti, che di nuovo non rappresentano sequenze da osservare rigidamente, ma piuttosto un insieme di opportunità tra cui scegliere di volta in volta le più adatte alla situazione formativa.

È utile distinguere tra realizzazione vera e propria di mappe e attività propedeutiche alla loro elaborazione. Queste ultime hanno una doppia valenza; da una parte, e principalmente, avvicinano lo studente all'impiego dello strumento mappe al (nuovo) campo di conoscenza e d'azione, dall'altra lo familiarizzano con gli aspetti operativi e cognitivi legati alle funzioni e all'interfaccia del programma scelto per poi richiamarglieli e rafforzarli.

Attività propedeutiche <sup>95</sup>	
Analizzare mappe	Data una mappa assegnare a voce un'etichetta nominale alle relazioni <sup>96</sup> Date due o più mappe e due o più “temi” <sup>97</sup> , nonché esplicitati i criteri per l'analisi, individuare le relative corrispondenze
Selezionare mappe	Date almeno due mappe relative a un tema, indicare quella più rispondente a criteri espliciti
Riorganizzare mappe	Ristrutturare una mappa secondo uno o più criteri espliciti

<sup>93</sup> In questa prima versione della documentazione ci limitiamo a fornire prospettive di lavoro di tipo globale. Metteremo in seguito a disposizione in download veri e propri esercizi e/o altre indicazioni via via che saranno stati sviluppati - da noi o da altri che vogliono entrare in contatto per lavorare con le mappe.

<sup>94</sup> Con i bambini di scuola elementare mi sento di suggerire di differenziare anche l'interfaccia, rivolgendosi a programmi pensati per quella fascia d'età.

<sup>95</sup> Si tratta nel loro insieme di attività molto innovative per il panorama della scuola nazionale, e quindi tutte da costruire. Quelle propedeutiche, inoltre, prevedono un significativo impegno degli insegnanti per la produzione concreta di materiali. I colleghi coglieranno di certo che si tratta di un'occasione professionale e intellettuale per accrescere le proprie competenze comunicative e progettuali, ma sarebbe buona cosa dare vita a una “banca-dati” di esercitazioni e di percorsi, da far circolare con le varie forme di interazione offerte dalle TIC.

<sup>96</sup> Cercare in questo caso di (far) assegnare etichette il più possibile omogenee per i vari livelli di snodo.

<sup>97</sup> Cfr. supra.

Decontaminare mappe	Data una mappa, cancellare quanto sia inutile, ridondante, contraddittorio, rispetto a uno o più criteri espliciti
Ampliare mappe	Data una mappa relativa a un tema e definiti uno o più criteri, aggiungere livelli e snodi
Completare mappe	Data una mappa a tema non definito, individuare il tema Data una mappa a tema definito con snodi in parte non definiti da etichette nominali, completare tali etichette
Fondere mappe	Date due o più mappe sul medesimo tema, ridurle a una, in base a criteri espliciti
“Riciclare” mappe	Data una mappa, riconosciuta come efficace rispetto a un tema secondo uno o più criteri espliciti, verificarne la trasferibilità a un altro tema, mantenendo fissi i criteri Data una mappa, riconosciuta come efficace rispetto a un tema secondo uno o più criteri espliciti, verificarne la trasferibilità a un altro tema, variando i criteri
“Astrarre” mappe	Data una mappa a impostazione fortemente gerarchica e classificatoria, verificare se sia possibile, in toto o in parte, ridurre il numero di livelli e snodi ricorrendo a un ulteriore sforzo di astrazione e generalizzazione degli elementi che la costituiscono (tema, snodi, livelli) mantenendo lo stesso tema
Dalla mappa alla pagina WEB	Data una mappa su un tema definito, riconosciuta come efficace in funzione di uno o più criteri espliciti, verificare quale dei modelli di esportazione in formato HTML del programma consenta di mantenere (o ampliare) tale efficacia

Realizzare mappe per	
Analizzare	testi
	ipertesti
	siti internet o pagine WEB connesse tra loro
	materiali informativi di vario genere
Preparare e sostenere <sup>98</sup> esposizioni / argomentazioni/ resoconti / relazioni	in merito a materiali informativi dati
	in merito a un “tema”
Costruire uno strumento di studio o ricerca	rivolto a se stessi in riferimento a materiali informativi dati
	rivolto a se stessi in riferimento a un argomento <sup>99</sup>
	rivolto ad altri studenti in riferimento a materiali informativi dati
	rivolto ad altri studenti in riferimento a un argomento

<sup>98</sup> Non si dimentichi a questo proposito e in genere che MindManager prevede l'esportazione in formato Power Point.

<sup>99</sup> La prestazione è più complessa di quella relativa a materiali informativi dati perché implica non solo la selezione dei materiali ma la (pre)definizione e esplicitazione dei nessi tra tutto ciò che si reputa necessario “sapere” o “dire” rispetto all'argomento individuato.

Costruire uno strumento di studio o ricerca con legami tra snodi e risorse di rete <sup>100</sup>	rivolto a se stessi in riferimento a materiali informativi dati
	rivolto a se stessi in riferimento a un argomento <sup>101</sup>
	rivolto ad altri studenti in riferimento a materiali informativi dati
	rivolto ad altri studenti in riferimento a un argomento
Progettare	un testo
	un ipertesto
	materiali informativi di vario genere e natura
	un sito Web o più genericamente un aggregato informativo di rete
	un' "azione" o insieme di azioni

<sup>100</sup> Ricordiamo a questo proposito che Concept Map Tools ha a questo scopo una funzione molto interessante: *la possibilità di raccogliere al suo interno elenchi organizzati di indirizzi di rete via via che vengono individuati e senza che essi debbano essere immediatamente inseriti in una mappa*; l'organizzazione e la connessione agli snodi possono insomma essere rimandati a una fase successiva a quella di orientamento iniziale della ricerca, quando, insomma, la mappa sia più completa e stabile.

<sup>101</sup> Cfr. supra.